

Codice A1618A

D.D. 18 febbraio 2025, n. 113

Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 - Autorizzazione in variante per interventi di modificazione/trasformazione del suolo in terreni sottoposti a vincolo idrogeologico volti alla realizzazione della costruzione di una struttura aziendale a servizio dell'attività agricola - Richiedente: Azienda Agricola Damonte Giacomo (P. IVA: 03644830048) - Comune di Canale (CN), Località Renesio.



ATTO DD 113/A1618A/2025

DEL 18/02/2025

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud**

OGGETTO: Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 - Autorizzazione in variante per interventi di modificazione/trasformazione del suolo in terreni sottoposti a vincolo idrogeologico volti alla realizzazione della costruzione di una struttura aziendale a servizio dell'attività agricola - Richiedente: Azienda Agricola Damonte Giacomo (P. IVA: 03644830048) – Comune di Canale (CN), Località Renesio.

1. PREMESSO CHE:

- il Settore Tecnico Piemonte Sud, con Determinazione Dirigenziale n. 718 del 06/10/2023, ha autorizzato il proponente ad eseguire l'intervento proposto sui terreni censiti a NCT nel Comune di Canale (CN), Fg. 8 Mappali 709, 1071, 1084, su una superficie complessiva di 15.523 mq, tutti non boscati, per un volume totale di movimento terra (comprensivo di scavi e riporti) di 27.414 mc;

- con Provvedimento Unico del 03/11/2023 n. 9/2023 il SUAP del Comune di Canale ha autorizzato l'intervento di cui sopra;

2. VISTO CHE:

- in data 17/09/2024 (ns. Prot. n. 156023), è pervenuta per tramite del SUAP del Comune di Canale una istanza di variante in corso d'opera da parte del medesimo proponente, sempre relativa all'intervento già autorizzato;

- tale proposta di variante è localizzata sui terreni censiti a NTC nel Comune di Canale (CN), Fg. 8 Mappali 709, 1071, 1084, e prevede una superficie di intervento pari a 10.442 mq (tutti non boscati), per un volume totale di movimento terra (comprensivo di scavi e riporti) di 19.432 mc, e che tali parametri risultano in riduzione rispetto a quanto autorizzato con la precedente DD n. 718/2023;

- con nota Prot. n. 164985 del 01/10/2024 il Settore scrivente ha richiesto al Settore Tecnico

Regionale – Cuneo il contributo tecnico di competenza;

- a seguito di ulteriore sopralluogo istruttorio, il Settore Tecnico Regionale – Cuneo ha richiesto integrazioni, con nota pervenuta il 31/10/2024 (ns. Prot. n. 184849), che sono state inoltrate al SUAP competente con nota Prot. n. 186035 in data 04/11/2024 di questo Settore;

- in data 05/12/2024 (ns. Prot. n. 205606), per tramite del SUAP citato, sono pervenute le integrazioni da parte del proponente;

- in data 02/02/2025 (ns. Prot. n. 16444) è pervenuta la nota del Comune di Canale con la quale si concede il nulla osta con prescrizioni al recapito delle sole acque provenienti dal “troppo pieno” della vasca di prima pioggia;

3. TENUTO CONTO CHE:

- ai sensi dell’art. 8 della L.R. 09/08/1989 n. 45, per le parti dell’intervento non costituenti miglioramento agro-silvo-pastorale, con la DD n. 718/2023 è stato richiesto il pagamento del deposito cauzionale per l’importo minimo di euro 1.000,00;

- per i medesimi motivi e con la stessa DD 718/2023, ai sensi dell’art. 9 della L.R. 09/08/1989 n. 45 è stato richiesto il pagamento del corrispettivo di rimboschimento per l’importo di euro 662,23;

- gli importi sopra citati risultano pagati, come da documentazione agli atti;

- non essendo prevista la trasformazione di superficie boscata, l’intervento risulta esente dalla compensazione di cui all’art. 19 della L.R. 4/2009 e s.m.i.;

4. DATO ATTO CHE, conclusa l’istruttoria di rito ed effettuate le dovute verifiche in merito agli aspetti idrogeologici di competenza relativi alla compatibilità tra l’equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell’intervento in progetto, nonché visto il parere geologico favorevole del Settore Tecnico Regionale – Cuneo, pervenuto il 06/02/2025 (ns. Prot. n. 5035), che costituisce l’Allegato A alla presente autorizzazione, secondo il quale l’intervento in parola è ritenuto ammissibile nel rispetto dei luoghi vincolati per ragioni idrogeologiche e con l’osservanza delle prescrizioni in esso contenute;

5. DATO ATTO CHE in esito all’istruttoria non sono emersi motivi ostativi al rilascio dell’autorizzazione in oggetto;

6. PRECISATO CHE la suddetta istruttoria è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità tra l’equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell’intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all’adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità;

7. VERIFICATA l’assenza di conflitti di interessi ai sensi dell’art. 6 bis della L. n. 241/1990 e degli artt. 6, comma 2 e 7 del D.P.R. n. 62/2013.

Fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi.

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024”;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Regio Decreto n. 3267 del 30 dicembre 1923 "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani";
- la Legge Regionale n. 45 del 9 agosto 1989 "Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici";
- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- l'articolo 17 delle Legge Regionale n. 23/2008;
- la Legge Regionale n. 10 del 04 aprile 2024 "Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale. Anno 2024";
- la Legge Regionale n. 4 del 10 febbraio 2009 "Gestione e promozione economica delle foreste";
- la D.D. n. 368 del 7 febbraio 2018 "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Definizione della documentazione di cui all'articolo 7";
- il D.Lgs n. 34 del 3 aprile 2018 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali";
- la Circolare del Presidente della Giunta regionale n. 3/AMB del 10 settembre 2018, "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Note interpretative e indicazioni procedurali - Revoca della Circolare n. 4/AMD/2012";

determina

A. DI APPROVARE le premesse e il parere geologico Settore Tecnico Regionale – Cuneo pervenuto il 06/02/2025 (ns. Prot. n. 5035) che costituisce l'allegato A alla presente Determinazione Dirigenziale, quale parte integrante e sostanziale del presente atto.

B. DI AUTORIZZARE, ai sensi della L.R. n. 45/1989, l'Azienda Agricola Damonte Giacomo (P. IVA: 03644830048) con sede legale in Canale (CN), alla realizzazione degli interventi in variante in corso d'opera per la realizzazione di una struttura aziendale a servizio dell'attività agricola in località Rinesio nel Comune di Canale (CN), in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, individuata catastalmente al al Fg. 8 Mappali 709, 1071, 1084, su una superficie di intervento pari a 10.442 mq (tutti non boscati), per un volume totale di movimento terra (comprensivo di scavi e riporti) di 19.432 mc.

C. DI PRECISARE che la presente autorizzazione:

- non esonera dal conseguimento di altre autorizzazioni o provvedimenti comunque denominati, previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in oggetto e non espressamente ricompresi o assorbiti dal presente atto; la medesima non è efficace in assenza anche solo temporanea di tali provvedimenti;

- è subordinata al puntuale rispetto del progetto approvato e delle condizioni e prescrizioni contenute nell'Allegato A al presente provvedimento, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

- concerne esclusivamente la verifica della compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti la realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità; questa inoltre è accordata fatti i salvi i diritti dei terzi, le competenze di altri organi, amministrazioni o enti, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente;

- ha validità di **36 mesi** a partire dalla data di rilascio presente provvedimento; i lavori dovranno essere eseguiti entro tale termine, con la condizione che una volta iniziati devono essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze. Dette sospensioni non interrompono i termini di scadenza dell'atto;

- può essere revocata nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni di equilibrio idrogeologico dei luoghi o che l'intervento sia giudicato incompatibile per il manifestarsi di instabilità dei terreni, turbative della circolazione delle acque o modificazioni dello stato vegetativo dei soprassuoli forestali;

- può essere sospesa in caso di mancato rispetto di uno o più dei termini prescrittivi in essa riportati e all'occorrenza può dare luogo alla richiesta, a cura e spese del soggetto autorizzato, del versamento della relativa sanzione amministrativa ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 45/1989 e la presentazione della domanda di mantenimento dei lavori già realizzati per valutarne la compatibilità con le condizioni di equilibrio idrogeologico dei luoghi.

D. DI DARE ATTO CHE, ai sensi dell'art. 8 della legge regionale 09/08/1989 n. 45, il proponente ha versato il deposito cauzionale nella misura di **euro 1.000,00**.

E. DI DARE ATTO CHE, ai sensi dell'art. 9, comma 4, lett. b) della legge regionale 09/08/1989, n. 45, il proponente ha versato il corrispettivo di rimboschimento nella misura di **euro 662,23**.

F. DI DARE ATTO CHE, il proponente è esentato dagli obblighi di compensazione di cui all'art. 19 della L.R. 4/2009 e s.m.i. per le motivazioni indicate in premessa.

G. DI PRECISARE ALTRESÌ che il titolare della presente autorizzazione:

- è obbligato a eseguire, durante e successivamente alla realizzazione dell'intervento e delle opere connesse, tutte quelle opere nuove e/o modifiche che, a norma di legge e per sopravvenute esigenze, dovessero essere eventualmente prescritte per la tutela dei pubblici interessi;

- è tenuto al rispetto delle disposizioni e degli adempimenti di cui al D.P.R. 120/2017 (terre e rocce da scavo) e alla Parte IV del D.Lgs 152/06, qualora applicabili;

- in caso di qualsiasi proposta di variante al progetto definitivo approvato, è tenuto a trasmettere alla Regione Piemonte apposita domanda al fine di ottenere la preventiva autorizzazione;

- è tenuto a comunicare la data di fine lavori al Settore scrivente e al Nucleo dei Carabinieri-Forestale, entro un termine ragionevole dall'effettiva conclusione degli stessi; a tale comunicazione dovrà essere allegata la dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che gli interventi siano stati

eseguiti conformemente al progetto approvato ed entro i termini di validità, nonché idonea documentazione, anche fotografica.

H. DI TRASMETTERE il presente provvedimento al proponente, al SUAP del Comune di Canale.

I. DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico della Regione e che, pertanto, non assume rilevanza contabile.

L. DI DARE ATTO che avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud)
Firmato digitalmente da Franco Brignolo

Allegato



Allegato A

*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico Regionale di Cuneo*

*tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it
tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it*

Data (*)

Protocollo (*) /A1816B

Class. 7 - 13.160.70 ATZVI – 1371/2024C

(*) metadati riportati nella segnatura informatica di protocollo

Alla Direzione Ambiente,
Governo e Tutela del Territorio
Settore Tecnico Piemonte Sud
A168A

Oggetto: R.D.L. 3267/1923. L.R. 45/89. Circolare P.G.R. 31/08/2018 n. 3/AMB.
Richiesta di autorizzazione per la realizzazione **in variante** di una cantina interrata e sistemazione versante per impianto vigneti, in Comune di Canale, loc. Renesio, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici. Proponente: Az. Agr. Damonte Giacomo.
Trasmissione parere geologico – tecnico.

Si fa seguito alla richiesta di parere geologico – tecnico ed il progetto complessivo definitivo, nonché al sopralluogo congiunto effettuato in sito in data 24/10/2024, per le sistemazioni finali rivedute rispetto al progetto originario (cantina e vigneto del 30/06/2023) pervenuto in data 06/12/2024 ns. prot. n. 58168 da codesto Settore Tecnico Piemonte Sud per quanto in oggetto.

Si prende atto del nulla osta (prescritto nei precedenti pareri) del Comune di Canale, pervenuto in data 29-01-2025 (prot. 3765), che risulta vincolante per l'autorizzazione alla variante ai sensi della L.R. 45/1989 e s.m.i., con prescrizioni specifiche per la realizzazione del progetto in oggetto, in particolare a riguardo degli scarichi finali delle acque nella S.C. Canale – Cisterna d'Asti.

Al progetto complessivo pervenuto comprensivo delle sistemazioni finali presentato nella versione finale in data 06/12/2024 ns. prot. n. 58168, sono allegati gli elaborati progettuali a firma dei tecnici progettisti incaricati, in base ai quali è previsto l'intervento di che trattasi, che comprendono i seguenti elaborati:

- Relazione geologico - geotecnica originale ed integrazioni (Geol. Ing. Massimo Massobrio);
- Relazione tecnica (geom. Attilio Collin);
- Progetto definitivo – tavole cartografiche (Planimetrie stato di fatto e progetto, sezioni stato di fatto e progetto, geom. Attilio Collin);

Sono in corso la realizzazione di una nuova cantina e di sistemazione ed opere connesse, in particolare relative alla regimazione delle acque e di livellamento dei pendii per la realizzazione di un impianto di vigneto. Il sottosuolo risulta costituito dalla formazione delle sabbie di Asti – substrato compatto, la cui unità litologica più superficiale (oggetto delle maggiori modifiche da 0.00 a 1,50 m.) è rappresentata da limi sabbiosi argillosi. Aree di esondazione non risultano presenti e non sono presenti aree di frana (a parte un dissesto puntuale sulla scarpata verso la Strada Comunale). L'intervento nel suo complesso è funzionale alla realizzazione di una cantina tramite operazioni di scavo (sostenute da una berlinese), la realizzazione della struttura interrata e sistemazioni con-



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico Regionale di Cuneo*

*tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it
tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it*

nesse (terra rinforzata e muro di sostegno in c.a., sostituiti da grate rinforzate – rivegetazione – idrosemina, nella zona di valle verso le Strade Comunali), nonché operazioni di riporto con re- impianto di vigneto, che risultano compatibili con le locali condizioni di equilibrio idrogeologico, a patto che si rispetti il progetto agli atti e le prescrizioni evidenziate di seguito.

Si esprime pertanto **parere favorevole** in variante - per quanto di competenza - ai sensi della L.R. 45/1989 per la realizzazione di una cantina interrata e sistemazione versante per impianto vigneti, in Comune di Canale, loc. Renesio, per una superficie complessiva oggetto di modificazione/trasformazione di circa 10.442 m² e volumi di movimento terra pari a circa 19.432,00 m³ (con operazioni di scavo e riporto a compenso), su terreni catastalmente individuati al foglio 8, mappali. vari, nel rispetto del progetto in variante che si conserva agli atti e delle seguenti prescrizioni:

1. dovranno essere rispettate tutte le soluzioni tecniche contenute nella Relazione geologica di progetto originale ed integrative, volte a garantire adeguate condizioni di stabilità per gli interventi previsti;
2. gli scavi per la realizzazione della cantina dovranno essere sostenuti da una berlinese a mezzo di pali affiancati con idoneo interasse, con eventuale travatura di collegamento in c.a., come previsto e verificato ai sensi del D.M. 17/01/2018 (NTC18);
3. tutte le operazioni di riporto dovranno essere realizzate per strati successivi di massimo 50 cm. ben livellate e compattate;
4. l'impianto di vigneto dovrà essere completato realizzandolo seguendo le curve di livello e mantenendo stabilmente inerbite le interfile;
5. la capezzagna di monte del vigneto dovrà essere mantenuta con canaletta in leggera contropendenza, mentre a valle sarà realizzato il fosso di guardia come da progetto (Settembre 2023) rivestito con rete per prevenire l'erosione superficiale e collegato al sistema di regimazione in progetto;
6. eventuali fenomeni d'instabilità in corso d'opera dovranno essere tempestivamente sistemati a carico del soggetto autorizzato;
7. dovrà essere controllata la regimazione delle acque superficiali e profonde, sia durante i lavori che successivamente nel tempo, monitorandone il corretto deflusso al fine di evitare intasamenti - fenomeni di dissesto, in particolare per la zona di scarico finale;
8. **le scarpate finali verso la Strade Comunali poste a valle, dovranno essere – come previsto nel progetto finale in variante - inerbite tramite apposita idrosemina, nonché armonizzate con il versante tramite inerbimento e rivegetazione (con alta capacità di radicamento). In particolare la scarpata verso la S.C. Canale – Cisterna d'Asti dovrà essere sistemata in modo tale da garantirne la stabilità nel tempo, completando il sistema previsto con un piede (tipo cordolo in c.a. o ancoraggio di base in profilato) di appoggio ad una grata viva, opportunamente ancorata (pilotti di ancoraggio in legno o metallici e geocomposto filtrante a tergo della struttura). Tale zona dovrà essere oggetto di idrosemina e messa a dimora di talee di salice, avendo cura di una manutenzione e monitoraggio della zona, eventualmente integrando soluzioni tecniche adeguate;**
9. è previsto un sistema di pre-trattamento costituito da vasca imhoff interrata a tramoggia circolare per 40 abitanti equivalenti e filtro biologico anaerobico adiacente, in calcestruzzo armato, per una completa trasformazione delle acque nere e grigie in bianche. Le acque reflue trattate verranno convogliate per mezzo di un tubo disperdente, assimilabile ad una linea di sub-irrigazione singola, presso il bordo SE del cortile, subito a monte della scarpata lungo la S.C. Canale – Cisterna d'Asti, come riportato negli elaborati progettuali. Dovrà essere controllato nel tempo la funzionalità di tale soluzione tec-



Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico Regionale di Cuneo

tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it
tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it

nica ed eventualmente rivista/integrata da ulteriori adeguati interventi per garantire la stabilità della scarpata verso la S.C.;

10. il recapito finale delle acque convogliate in progetto avverrà nella vasca interrata di prima pioggia di 20 mc., come prevista in progetto a lato della strada comunale;
11. **lo scarico finale del troppo pieno della vasca di prima pioggia, confluirà nel fosso esistente della S.C. (con angolo di allacciamento di 45° circa), secondo gli elaborati progettuali ed il nulla osta (Pratica Edilizia n. 59/2024 del 29-01-2025) rilasciato dal Comune di Canale (i cui contenuti risultano vincolanti) e - in ogni caso - non dovrà in alcun modo peggiorare la criticità idrogeologica delle aree poste a valle e sarà oggetto di una continua manutenzione e monitoraggio per garantirne la funzionalità;**
12. in corso d'opera si dovrà valutare attentamente la stabilità di scavi e dei riporti - anche provvisori - con eventuali ulteriori verifiche di stabilità in accordo con il D.M. 17 gennaio 2018, che dovranno far parte integrante della relazione di fine lavori;
13. si raccomanda il rispetto del DPR 120/2017 e s.m.i., inerente terre e rocce da scavo;
14. varianti rispetto a quanto previsto in progetto definitivo e prescritto dovranno essere oggetto di apposita autorizzazione, ai sensi della L.R. 45/1989 e s.m.i.;
15. la Direzione dei Lavori dovrà avvalersi di un tecnico abilitato esperto nella sistemazione dei versanti.

Si precisa che il presente parere è relativo unicamente alla compatibilità delle modificazioni del suolo con la situazione idrogeologica locale ed esula pertanto dalle problematiche relative alla corretta funzionalità e manutenzione degli interventi, nonché dall'adozione degli accorgimenti tecnici per la tutela della pubblica e privata incolumità.

Si rimanda a codesto Settore Tecnico Piemonte Sud per gli aspetti generali di competenza ed a quanto previsto per gli art. 8 e 9 della L.R. 45/1989 e s.m.i., nonché al Comune di Canale per tutti gli aspetti di competenza (con particolare riferimento alle sistemazioni previste lungo le S.C. coinvolte).

Restando in attesa del Provvedimento finale ed a disposizione per eventuali chiarimenti e/o approfondimenti tecnici necessari, si porgono distinti saluti.

LA DIRIGENTE DEL SETTORE
Ing. Monica Amadori

(Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 20, comma 1 bis, del d.lgs. 82/2005)

Referenti :

Arch. Marco Rozio – tel. n. 0171.321933
Geom. Mario Garro – tel. n. 0171.321956

Corso Kennedy 7 bis
12100 CUNEO
Tel. 0171.321911